

L'ARCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ANTONIO BON 13 I. 2 - PORTOGRUARO (VE)
Codice Fiscale	02578370278
Numero Rea	VE 229331
P.I.	02578370278
Capitale Sociale Euro	100 i.v.
Forma giuridica	Cooperativa
Settore di attività prevalente (ATECO)	889909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A/00104364

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	25
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	87.926	89.384
III - Immobilizzazioni finanziarie	7.810	7.712
Totale immobilizzazioni (B)	95.736	97.096
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	76.766	123.965
Totale crediti	76.766	123.965
IV - Disponibilità liquide	101.836	130.847
Totale attivo circolante (C)	178.602	254.812
D) Ratei e risconti	2.857	2.615
Totale attivo	277.195	354.548
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100	125
IV - Riserva legale	16.072	16.072
V - Riserve statutarie	11	11
VI - Altre riserve	32.239	32.273
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	7.505	(35)
Totale patrimonio netto	55.927	48.446
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	95.632	108.600
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	78.347	142.093
esigibili oltre l'esercizio successivo	47.185	55.290
Totale debiti	125.532	197.383
E) Ratei e risconti	104	119
Totale passivo	277.195	354.548

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	227.146	231.220
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	70.351	51.067
altri	4.843	3.607
Totale altri ricavi e proventi	75.194	54.674
Totale valore della produzione	302.340	285.894
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	21.158	19.965
7) per servizi	65.675	68.765
8) per godimento di beni di terzi	33.792	28.641
9) per il personale		
a) salari e stipendi	127.599	125.785
b) oneri sociali	25.743	27.825
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	8.518	9.461
c) trattamento di fine rapporto	8.518	9.461
Totale costi per il personale	161.860	163.071
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.358	1.232
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.358	1.232
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.358	1.232
14) oneri diversi di gestione	7.284	7.519
Totale costi della produzione	292.127	289.193
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	10.213	(3.299)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.720	4.077
Totale proventi diversi dai precedenti	1.720	4.077
Totale altri proventi finanziari	1.720	4.077
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3.561	719
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.561	719
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.841)	3.358
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	8.372	59
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	867	94
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	867	94
21) Utile (perdita) dell'esercizio	7.505	(35)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio è redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("principi contabili OIC"), è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C. e si compone dei seguenti documenti: stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa. La società è esonerata dalla redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste dai punti 3) e 4) del comma 2 dell'art. 2428 C.C. trovano collocazione nell'apposita sezione della presente nota integrativa.

La funzione della presente nota integrativa è quella di illustrare le voci contenute negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, integrandone i dati sintetico-quantitativi e di fornire ulteriori informazioni utili alla corretta interpretazione del bilancio. Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio di esercizio è redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 6, C. C. lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE 1103/97 del 17 giugno 1997. La quadratura dei prospetti di bilancio viene assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una apposita "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscrivibile nella voce A.VI Altre riserve, e quelli del conto economico, alternativamente a seconda del segno, in A.5.b) Altri proventi o in B.14) Oneri diversi di gestione.

Anche i dati della presente nota integrativa sono espressi in unità di euro, di conseguenza i prospetti e le tabelle che seguono sono stati integrati per esigenze di quadratura dei saldi, con l'evidenziazione degli eventuali arrotondamenti necessari.

Attività svolte

Le attività più rilevanti realizzate nel corso dell'anno 2025 sono state le seguenti:

- gestione del centro di accoglienza temporanea di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale (CAS), committente Ministero Interno Prefettura di Venezia;
- gestione del Centro antiviolenza denominato Centro di Ascolto per la violenza di genere "Città Gentili", finanziata con contributo da Enti Pubblici ed una piccola parte finanziata con donazioni/erogazioni liberali private;
- sportello Abramo, con il Comune di Portogruaro VE e Conferenza dei Sindaci;
- sportello Informalavoro - Servizio educativo culturale e socio assistenziale, committente Comune di San Stino di Livenza (VE).

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso del 2025 l'attività si è svolta regolarmente. Non vi sono particolari fatti da segnalare, neanche dopo la chiusura dell'esercizio.

Principi di redazione

Il bilancio d'esercizio risulta conforme ai principi di redazione disposti dall'art. 2423-bis del C.C. In particolare, la valutazione delle voci è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività; nella rilevazione e rappresentazione dei fatti di gestione è stata data prevalenza alla

sostanza dell'operazione o del contratto, anziché alla forma. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza, indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del bilancio

In relazione alla struttura dello stato patrimoniale e del conto economico, in ottemperanza al disposto di cui all'art. 2423-ter del C.C., si segnala che:

- le voci di bilancio precedute da numeri arabi non risultano ulteriormente suddivise, né sono stati effettuati raggruppamenti delle stesse;
- non si è reso necessario aggiungere ulteriori voci rispetto a quelle previste dal codice civile;
- la natura dell'attività esercitata non ha reso necessario procedere all'adattamento di alcuna voce di bilancio;
- agli importi delle voci del presente bilancio sono affiancati i corrispondenti importi relativi all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 C.C. e ai principi contabili nazionali e non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili e dei costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile relativi al periodo di fabbricazione e sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

I beni immateriali sono stati iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto sono soddisfatte le seguenti condizioni: sono beni non monetari; sono individualmente identificabili; sono privi di consistenza fisica; sono rappresentati da diritti giuridicamente tutelati; viene acquisito il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dai beni stessi e di limitare l'accesso a terzi a tali benefici; il costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è sistematicamente ammortizzato secondo la vita utile. La sistematicità dell'ammortamento è definita, per singola categoria, in conformità al seguente piano:

- licenze d'uso di software: anni 5.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Nell'esercizio in cui vengono meno i motivi che l'avevano giustificata, si procede al ripristino di valore nei limiti della consistenza che l'attività avrebbe avuto in assenza della svalutazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto. Il costo di acquisto comprende i costi accessori (costi di consulenza, spese notarili, spese di trasporto, ...) e ogni altro onere che l'impresa ha dovuto sostenere perché l'immobilizzazione potesse essere utilizzata (spese di progettazione, spese di montaggio e messa in opera, ...). Le spese incrementative sono state computate, nel limite del valore recuperabile, sul costo di acquisto del bene a cui si riferiscono nei casi in cui il sostenimento di tali costi abbia prodotto un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero di allungamento della vita utile.

Il valore delle immobilizzazioni è stato rettificato dagli ammortamenti effettuati sistematicamente nel corso degli esercizi e calcolati sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. La durata economica ipotizzata per le diverse categorie ha comportato l'applicazione delle seguenti aliquote, invariate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni: non sono oggetto di ammortamento;
- fabbricati: aliquota 3%;
- attrezzature varia e minuta: aliquota 20%;

- macchine elettroniche d'ufficio: aliquota 20%;
- mobili d'ufficio: aliquota 12%.

Le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Nell'esercizio in cui vengono meno i motivi che l'avevano giustificata, si procede al ripristino di valore nei limiti della consistenza che l'attività avrebbe avuto in assenza della svalutazione.

Partecipazioni

Le partecipazioni destinate ad una permanenza durevole nel portafoglio della società sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie. Tali voci sono iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori.

Qualora si riscontri una perdita durevole di valore, le partecipazioni vengono corrispondentemente svalutate. Nel momento in cui, in uno o più esercizi successivi, vengono meno le cause che hanno determinato la svalutazione, il valore viene totalmente o parzialmente ripristinato fino alla concorrenza, al massimo, del valore originario.

Crediti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo al termine dell'esercizio. Il processo valutativo è realizzato con riferimento ad ogni posizione creditoria, tenendo conto di tutte le situazioni già manifestatesi o comunque desumibili da elementi certi e precisi che possano aver comportato una riduzione dei crediti stessi. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo, quando necessario, è ottenuto mediante l'iscrizione di appositi fondi di svalutazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale sulla base dell'effettiva giacenza di cassa e delle risultanze degli estratti conto bancari e postali, opportunamente riconciliati.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e i risconti iscritti in bilancio si riferiscono a ricavi e costi la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla loro manifestazione finanziaria. Essi sono calcolati sulla base del principio di competenza, mediante la ripartizione temporale dei costi e ricavi comuni a due o più esercizi. Alla fine dell'esercizio appena chiuso risultano appostati risconti/ratei attivi/passivi di durata pluriennale, per i quali sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondo TFR

Il Fondo TFR è iscritto in conformità a quanto previsto dall'art. 2120 C.C. e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT, al netto degli anticipi corrisposti, delle eventuali devoluzioni ai Fondi previdenziali di categoria e al Fondo Tesoreria dell'INPS e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio. Il Fondo TFR così determinato rappresenta l'effettivo debito della società nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono iscritti in bilancio nel rispetto del principio di competenza, al netto di resi, abbuoni, sconti e premi. In particolare per quanto concerne le cessioni di beni, i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento della consegna o della spedizione dei beni; per le prestazioni di servizi al momento di ultimazione della prestazione.

Proventi e Oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio. Nell'esercizio appena chiuso e nei precedenti non risultano imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Imposte sul reddito

Le imposte sono determinate secondo il principio di competenza economica, e sono formate da:

- imposte correnti liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, a titolo di IRES e di IRAP oltre alla quota di costo delle imposte sostitutive di competenza dell'esercizio;
- imposte dirette relative agli esercizi precedenti comprensive dei relativi oneri accessori (interessi e sanzioni).

Nota integrativa abbreviata, attivo

Lo stato patrimoniale rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria della società. Nello stato patrimoniale sono indicate le attività, le passività e il patrimonio netto della società alla data di chiusura dell'esercizio. La classificazione degli elementi dell'attivo è effettuata principalmente sulla base del criterio di destinazione come disposto dall'articolo 2424-bis, comma 1. L'articolo 2424 codice civile prescrive uno schema obbligatorio, analitico e redatto in modo tale da evidenziare aggregati parziali. La forma dello stato patrimoniale è quella a sezioni contrapposte, denominate rispettivamente Attivo e Passivo. Sono indicati separatamente i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie esigibili entro l'esercizio successivo e i crediti iscritti nell'attivo circolante esigibili oltre l'esercizio successivo.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	708	708
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	708	708
Valore di fine esercizio		
Costo	708	708
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	708	708

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	90.419	1.004	9.031	100.454
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.101	938	9.031	11.070
Valore di bilancio	89.318	66	-	89.384
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	901	901
Ammortamento dell'esercizio	2.203	66	89	2.358
Totale variazioni	(2.203)	(66)	812	(1.457)
Valore di fine esercizio				
Costo	90.419	1.004	9.519	100.942
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.304	1.004	8.708	13.016
Valore di bilancio	87.115	-	811	87.926

Nel corso dell'esercizio la società ha acquistato macchine elettroniche d'ufficio per euro 901.

Per i fabbricati strumentali si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree sottostanti e pertinenziali. Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfettario applicando la percentuale, ritenuta congrua, stabilita nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati. Pertanto, come previsto dall'OIC 16, il valore di euro 17.000 attribuito ai terreni non è stato ammortizzato, in quanto beni patrimoniali ritenuti non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	250	250
Valore di bilancio	250	250
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	75	75
Totale variazioni	75	75
Valore di fine esercizio		
Costo	325	325
Valore di bilancio	325	325

La voce "Partecipazioni in altre imprese", pari a euro 325, si riferisce alle partecipazioni in:

- Cooperfidi Italia Società Cooperativa per euro 250;
- Power Energia per euro 75.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	7.462	23	7.485	7.485
Totale crediti immobilizzati	7.462	23	7.485	7.485

Trattasi di depositi cauzionali.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito vengono fornite informazioni di dettaglio relativamente ai crediti iscritti nell'attivo circolante.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	96.718	(42.793)	53.925	53.925
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	8.718	1.434	10.152	10.152
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	18.529	(5.840)	12.689	12.689
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	123.965	(47.199)	76.766	76.766

I crediti tributari sono costituiti dal credito IVA, pari a euro 10.152.

Di seguito si fornisce un dettaglio dei crediti verso clienti.

Descrizione	Importo
Credit documentati da fatture	27.445
Fatture da emettere	52.186
(Fondo svalutazione crediti)	-25.706
Totale calcolato	53.925

Disponibilità liquide

Qui di seguito sono espone le variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	130.000	(29.227)	100.773
Denaro e altri valori in cassa	847	216	1.063
Totale disponibilità liquide	130.847	(29.011)	101.836

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide di cassa e i saldi attivi dei c/c bancari alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	2.615	242	2.857
Totale ratei e risconti attivi	2.615	242	2.857

Misurano proventi (oneri) la cui manifestazione numeraria è posticipata (anticipata) rispetto alla competenza economica.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

La classificazione delle voci del passivo è effettuata principalmente sulla base della natura delle fonti di finanziamento, ciò al fine di distinguere i mezzi propri da quelli di terzi.

Patrimonio netto

Il capitale sociale risulta composto da n. 4 quote del valore nominale di euro 25.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura di seguito vengono espone le variazioni delle singole voci costituenti il patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	125	-	25		100
Riserva legale	16.072	-	-		16.072
Riserve statutarie	11	-	-		11
Altre riserve					
Varie altre riserve	32.273	-	34		32.239
Totale altre riserve	32.273	-	34		32.239
Utile (perdita) dell'esercizio	(35)	35	-	7.505	7.505
Totale patrimonio netto	48.446	35	59	7.505	55.927

Si forniscono le seguenti informazioni aggiuntive:

- il Capitale Sociale, costituito dai conferimenti dei soci, non incorpora riserve;
- la Riserva Legale è stata costituita con utili di esercizi precedenti per euro 15.822 e con quote non rimborsate di soci receduti od esclusi per euro 250;
- la Riserva Statutaria è formata dal fondo tasso di ammissione;
- la voce "Varie altre riserve" comprende la Riserva indivisibile costituita con utili di esercizi precedenti.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Di seguito sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	100	Capitale	B
Riserva legale	16.072	Capitale/Utili	AB
Riserve statutarie	11	Capitale	AB
Altre riserve			
Varie altre riserve	32.239	Utili	AB
Totale altre riserve	32.239		
Totale	48.422		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Qui di seguito si forniscono le informazioni sul TFR.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	108.600
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	6.659
Utilizzo nell'esercizio	19.276
Altre variazioni	(351)
Totale variazioni	(12.968)
Valore di fine esercizio	95.632

Il trattamento di fine rapporto corrisponde alla sommatoria dei debiti maturati alla fine dell'esercizio a favore di ciascun dipendente in rapporto all'anzianità conseguita, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Di seguito vengono fornite informazioni di dettaglio relativamente ai debiti iscritti nel passivo dello stato patrimoniale. La riclassificazione dei debiti entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono aver determinato una modifica della scadenza originaria.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	2.660	400	3.060	3.060	-	-
Debiti verso banche	63.000	(7.710)	55.290	8.105	47.185	10.401
Debiti verso fornitori	16.606	(5.323)	11.283	11.283	-	-
Debiti tributari	3.307	(972)	2.335	2.335	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.867	(2.056)	7.811	7.811	-	-
Altri debiti	101.943	(56.190)	45.753	45.753	-	-
Totale debiti	197.383	(71.851)	125.532	78.347	47.185	10.401

Si precisa che i "Debiti v/soci per finanziamenti" sono infruttiferi di interessi.

I "Debiti v/banche" non sono assistiti da alcuna garanzia reale sui beni sociali.

La voce "Debiti tributari" accoglie:

- il debito per ritenute operate alla fonte per euro 2.297;
- il debito per IRAP per euro 38.

I debiti verso gli istituti di previdenza e di sicurezza sociale accolgono i debiti verso l'INPS, l'INAIL e i fondi di previdenza complementare rilevati sulle retribuzioni, anche differite, dei dipendenti.

Di seguito viene fornito un dettaglio degli altri debiti.

Descrizione	Importo
Debiti verso il personale per retribuzioni	12.214
Debiti verso il personale per ferie non godute, mensilità e premi maturati	7.647
Altri debiti ...	25.892
Totale calcolato	45.753

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	119	(15)	104
Totale ratei e risconti passivi	119	(15)	104

Misurano oneri (proventi) la cui manifestazione numeraria è posticipata (anticipata) rispetto alla competenza economica.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il Conto Economico fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi sono raggruppati in modo da fornire risultati intermedi significativi.

Valore della produzione

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione del valore della produzione.

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2025	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	231.220	227.146	-4.074
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi	54.674	75.194	20.520
Totale calcolato	285.894	302.340	16.446

Costi della produzione

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi della produzione.

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2025	Variazione
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	19.965	21.158	1.193
Per servizi	68.765	65.675	-3.090
Per godimento di beni di terzi	28.641	33.792	5.151
Per il personale	163.071	161.860	-1.211
Ammortamenti e svalutazioni	1.232	2.358	1.126
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-
Accantonamenti per rischi	-	-	-
Altri accantonamenti	-	-	-
Oneri diversi di gestione	7.519	7.284	-235
Totale calcolato	289.193	292.127	2.934

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 primo comma n. 13) C.C. si precisa che nel presente bilancio non sono presenti elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Si segnala che la Cooperativa risulta esente da IRES in quanto rientrante tra le cooperative sociali disciplinate dalla Legge 8 novembre 1991 n. 381 ed essendo di diritto classificata a "mutualità prevalente", ed iscritta nell'apposito Albo nazionale delle società cooperative istituito dal Ministero delle Attività produttive con D.M. 23 /06/2004.

La cooperativa è "di produzione e lavoro" e rispetta i parametri previsti dall'art. 11, comma 1, D.P.R. 601/1973, in quanto l'ammontare delle retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci che prestano la loro opera con carattere di continuità non è inferiore al 50% dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi, esclusi quelli relativi alle materie prime e sussidiarie, come risulta dal prospetto che segue:

Descrizione	Importo
RETRIBUZIONI SOCI	98.953
ALTRI COSTI:	
Materiali di consumo	317
Costi per servizi	65.675
Costi per godimento di beni di terzi	33.792
Costo del personale (non soci)	62.907
Ammortamenti e svalutazioni	2.358
Oneri diversi di gestione	7.284
Interessi e altri oneri finanziari	-1.720
TOTALE ALTRI COSTI	170.613
50% TOTALE ALTRI COSTI	85.307

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione delle imposte correnti.

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2025	Variazione
IRAP	94	867	773
Totale calcolato	94	867	773

Si precisa inoltre che la Cooperativa usufruisce della riduzione dell'aliquota IRAP al 3,35%, agevolazione prevista per le cooperative sociali di cui all'art. 2, co. 1, lett. a) della L.R. n. 23/2006, iscritte nella sezione A dell'albo regionale delle cooperative sociali di cui all'art. 5, co. 2, lett.a) della medesima legge regionale n. 23 /2006. La riduzione dell'aliquota IRAP al 3,35%, per le cooperative il cui valore della produzione è superiore a 100.000 euro, è stata introdotta "a regime" dall'art. 8, co. 1, lett. c) L.R. 12/01/2009 n.1.

Fiscalità anticipata e differita

Si precisa che non sono state iscritte imposte anticipate e differite sulle variazioni temporanee del reddito, in quanto per le stesse non sussistono le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro, in particolare manca la ragionevole certezza che nel futuro la Cooperativa, anche per effetto delle agevolazioni fiscali, conseguirà imponibili tali da consentire il totale assorbimento di tali variazioni.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono dettagliate informazioni che si ritengono essere rilevanti, diverse da quelle desumibili dal prospetto contabile.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti durante l'esercizio, ripartito per categoria, viene evidenziato nel seguente prospetto.

	Numero medio
Impiegati	4.20
Totale Dipendenti	4.20

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società, nel corso dell'esercizio, non ha deliberato in merito alla facoltà concessa dalla lettera a) del comma 1 dell'art. 2447 *bis* del codice civile sulla costituzione di patrimoni destinati a specifici affari.

La società, nel corso dell'esercizio, non ha stipulato alcun contratto relativo al finanziamento di specifici affari, possibilità prevista dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 2447 *bis* del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Con riferimento all'obbligo informativo previsto dal numero 22-bis) dell'art. 2427 c.c., relativo alle operazioni realizzate con parti correlate come definite nei principi contabili internazionali e in particolare nello IAS 24, si precisa che tale obbligo informativo non sussiste in capo alla nostra società in quanto nel corso dell'esercizio nessuna operazione è stata posta in essere con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Con riferimento all'obbligo informativo previsto dal numero 22-ter) dell'art. 2427 c.c., relativo agli accordi c.d. "fuori bilancio", si precisa che la nostra società non ha alcun obbligo informativo in quanto non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

L'Arco Società Cooperativa Sociale è iscritta nell'Albo nazionale delle società cooperative al numero A/104364, come previsto dall'art. 2512 C.C. La Cooperativa, in quanto sociale, ha i requisiti di mutualità prevalente di diritto. La stessa viene inoltre definita di lavoro in quanto, come previsto dall'art. 2512 C.C., si avvale prevalentemente delle prestazioni lavorative dei suoi soci. La condizione di prevalenza di cui all'art. 2513 C.C. è dimostrata dai dati contabili sotto riportati, dai quali risulta che il costo del lavoro dei soci è superiore al cinquanta per cento del totale del costo del lavoro di cui all'art. 2425 C.C., primo comma, punto B9:

Costo del personale

Costo del lavoro soci dipendenti: 98.953

Costo del lavoro soci collaboratori a progetto: 0

Costo del lavoro non soci: 62.907

A- Costo del lavoro dipendente totale: 161.860

B- Costo del lavoro dipendente dei soci: 98.953

Rapporto B/A: 61,13%

Costo dei lavoratori non dipendenti

D- Fatture professionisti titolari di partita IVA soci: 0

Fatture professionisti titolari di partita IVA non soci: 925

Prestazioni di lavoro autonomo occasionale/voucher non soci: 0

C- Costo totale lavoratori non dipendenti: 925

Rapporto D/C: 0%

Costo del lavoro dei soci (B+D): 98.953

Costo del lavoro totale (A+C): 162.785

Rapporto (B+D)/(A+C): 60,79%

La condizione di oggettiva prevalenza di cui all'art. 2513 C.C. è pertanto raggiunta: i costi del lavoro dei soci rappresentano il 60,79% dei costi del lavoro totali.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2528 C.C. si segnala nel 2025 il recesso di un socio e nessuna nuova ammissione.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In conformità a quanto disposto dall'art. 2545 de cod. civ. per il conseguimento degli scopi mutualistici anche nel 2025 la Cooperativa si è proposta di creare e ricercare occasioni di lavoro per i propri soci nelle migliori condizioni economiche, sociali e professionali, offrendo loro un sistema di relazioni e flessibilità maggiori rispetto a quelle generalmente presenti nel mercato del lavoro in considerazione, soprattutto, della prevalente presenza di socie donne.

La Cooperativa ha provveduto, tramite la propria organizzazione, all'acquisizione del lavoro e alla relativa redistribuzione a ogni socio in base alle mansioni assegnate, alla professionalità posseduta, al grado di responsabilità acquisita e al tipo di contratto in essere. Tale ripartizione è stata effettuata con la massima equità.

La Cooperativa si è adoperata per favorire, compatibilmente con le esigenze di servizio, il massimo di lavoro possibile per i soci privilegiando l'occupazione di quelli le cui capacità professionali sono maggiormente rispondenti alle richieste della committenza o del lavoro.

In considerazione, inoltre, della sua finalità sociale e nel rispetto delle prescrizioni previste dalla Legge 381/1991 la Cooperativa ha operato nell'interesse generale della comunità per la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini del territorio.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Non sono stati ripartiti ristorni nell'esercizio.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In riferimento a quanto previsto dall'art. 1, c. 125 e seguenti della L. 04/08/2017, n. 124, come modificato dal D. L. 30/04/2019, n. 34, si precisa che nel corso dell'esercizio sono stati ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti a queste equiparate sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, diversi da quelli pubblicati nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato tenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico, per un importo complessivo di euro 22.042. Tali contributi sono stati erogati nell'ambito del Centro antiviolenza denominato Centro di Ascolto per la violenza di genere "Città Gentili".

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il progetto di bilancio al 31/12/2025 che viene presentato all'esame e all'approvazione dell'assemblea dei soci si chiude con un utile di euro 7.504,54, che si propone di destinare come segue:

Utile d'esercizio al 31/12/2025	euro	7.504,54
3% ai fondi mutualistici	euro	225,14
30% a riserva legale	euro	2.251,36
A riserva indivisibile	euro	5.028,04

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio di esercizio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo completo, veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Paola Morandini

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto MAURO ROSOLEN iscritto nell'Albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili di PORDENONE al numero 553, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.